



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA**

**VERBALE N. 7  
ESTRATTO  
DELL'ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE IN DATA 20/04/2018**

L'anno 2018 il giorno 20 del mese di aprile alle ore 10,05 - presso la sede di P.zza Mercanzia – sono presenti, convocati con regolare invito, i componenti la Giunta Camerale in persona dei Signori:

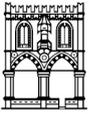
- <b>Giorgio TABELLINI</b>	<b>Presidente</b>
- <b>Cinzia BARBIERI</b>	<b>in rappresentanza del settore Trasporti e Spedizioni</b>
- <b>Valentino DI PISA</b>	<b>in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese</b>
- <b>Sergio FERRARI</b>	<b>in rappresentanza del settore Commercio</b>
- <b>Lanfranco MASSARI</b>	<b>in rappresentanza del settore Cooperazione</b>
- <b>Gianluca MURATORI</b>	<b>in rappresentanza del settore Artigianato</b>
- <b>Domenico OLIVIERI</b>	<b>in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese</b>
- <b>Gian Franco POGGIOLI</b>	<b>in rappresentanza del settore Industria</b>
- <b>Enrico POSTACCHINI</b>	<b>in rappresentanza del settore Commercio</b>
- <b>Franco TONELLI</b>	<b>in rappresentanza del settore Turismo</b>
- <b>Natale MONSURRO</b>	<b>Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti</b>

<b>Sono assenti i Signori:</b>	
<b>Marco ALLARIA OLIVIERI</b>	<b>in rappresentanza del settore Agricoltura</b>
<b>Antonio GAIANI</b>	<b>Revisore dei Conti</b>
<b>Antonella VALERY</b>	<b>Revisore dei Conti</b>

**Svolge le funzioni di Segretario Giada Grandi Segretario Generale della Camera di Commercio.**

**E' presente il Segretario Generale Vicario, Giuseppe Iannaccone.**

**Assiste Carla Cavina Funzionario della Camera di Commercio.**



Deliberazione n. 85

Verbale in data 20/04/2018

**OGGETTO: GAL APPENNINO BOLOGNESE SCRL – PROPOSTA DI ACQUISTO  
QUOTA PARTECIPATIVA – DETERMINAZIONI**

In seguito alla nota prot. n. 7675 trasmessa al GAL Appennino Bolognese in data 1/2/2018, recante la conferma della procedura di recesso avviata che ammette il trasferimento della quota detenuta dall'Ente camerale a favore di eventuali soggetti interessati all'acquisto, nel rispetto degli artt. 2437-ter, 2° comma e 2437-quater del codice civile, il GAL ha risposto con nota del 30 marzo 2018 (prot. in entrata n. 23582) informando che la Società ha verificato da parte di alcuni soci privati *"manifestazioni di interesse al subentro acquisendo la Vostra quota da parte delle seguenti associazioni imprenditoriali: Coldiretti Bologna, CIA Bologna, CIA Imola, Confagricoltura Bologna, CNA Bologna e Ascom Bologna. Inoltre, allo scopo di agevolare e velocizzare l'offerta di subentro, CNA Bologna ed Ascom Bologna parteciperanno all'acquisto assumendosi anche la quota delle Associazioni CNA ed Ascom operanti nel territorio imolese. L'acquisto verrà quindi frazionato in otto parti."*

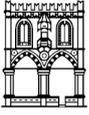
La quota in cessione è di nominali 6.200,00 euro, pari all'8,999% del capitale sociale. I soci interessati propongono l'acquisto al valore di € 4.206,98, valore che fu posto a base d'asta di vendita effettuata dalla Camera nel dicembre 2016 (andata deserta).

I soci interessati pongono, quale condizione per l'acquisto, la liquidazione da parte dell'Ente camerale della contribuzione consortile relativa all'anno 2018, pari ad € 7.111,83, restando a loro carico quella del 2019.

Il valore di cessione della quota fu quantificato, per motivi di economicità, con valutazione interna effettuata dal Dirigente del II settore in data 04.12.2015 (trasmessa ai membri di Giunta unitamente all'ordine del giorno del presente riferimento), a seguito della razionalizzazione riguardante alcune società partecipate, tra cui il GAL, deliberata con provvedimento di Giunta n. 64 del 31/3/2015. Tale valutazione, condotta con il supporto del Collegio dei Revisori dell'Ente camerale, riconosceva alla quota partecipativa un valore di € 6.383,59, valore contabile risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto come risultante dall'ultimo bilancio approvato (2014). Non era stato attribuito alcun sovrapprezzo, considerati i risultati negativi prodotti dal GAL negli esercizi 2011-2013 ed unico risultato positivo nel 2014, ed anche la necessità di contribuzione a carico dei soci per un periodo pluriennale (2015-2019). Il valore attribuito alla quota fu confermato con delibera di Giunta n. 200 del 15/12/2015.

Con delibera n. 141 del 19/7/2016 la Giunta aveva riconsiderato il prezzo di vendita della quota del GAL, in considerazione del fatto che nel bilancio camerale 2015 la partecipazione era stata iscritta ad un valore di € 4.206,98 in quanto il valore della quota era stato già svalutato sul Bilancio camerale 2013 a fronte del risultato negativo conseguito dalla Società nello stesso anno 2013 ed in ipotesi di perdite durevoli, ai sensi dei principi contabili delle camere di commercio; l'importo di € 4.206,98 corrispondeva alla frazione di Patrimonio Netto del Bilancio della Società al 31/12/2013. La Giunta inoltre aveva preso in considerazione il contributo consortile che gravava sulla quota partecipativa fino all'anno 2019 compreso, € 7.111,83 all'anno. Era stato inoltre osservato che altri soci avevano precedentemente monetizzato la propria quota partecipativa cedendo la stessa ad un prezzo inferiore al valore nominale. La Società ha chiuso con un risultato positivo l'esercizio 2016, con un utile pari ad € 276,000 ed un patrimonio netto pari ad € 71.211,00 (il patrimonio netto del 2014, anno di riferimento per la valutazione, era pari ad € 70.933,00). Pertanto il valore economico della quota rapportato al patrimonio netto 2016 risulterebbe pari ad € 6.408,28.

Nella chiusura del bilancio camerale 2016 la Camera aveva lasciato invariata la valorizzazione della quota partecipativa del GAL, ossia € 4.206,98, non essendoci elementi utili ad una rivalutazione.



L'ufficio Contabilità e fisco esprime la seguente valutazione: *“Il valore a bilancio 2017 (in corso di approvazione dagli organi camerale) della partecipazione in GAL è di € 4.206,98, per cui una vendita a tale prezzo non avrà impatto in termini di minusvalenze/plusvalenze contabili sul bilancio camerale.”*

Al di là delle valutazioni economiche, per cui è stato richiesto il parere al Collegio dei Revisori dell'Ente camerale, ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/2005, la cessione rispetta le norme civilistiche relative alla procedura di recesso, in quanto la vendita avverrebbe nei confronti di soggetti che sono già soci del GAL; inoltre verrebbe rispettata la condizione di cui all'art. 6 dello Statuto GAL, cioè che la maggioranza del capitale sociale continuerebbe ad essere rappresentativo dei partner privati dei vari ambienti socio economici del territorio, in quanto già l'attuale assetto societario vede il 45% del capitale sociale in mano pubblica ed il 55% in mano privata.

In relazione al pagamento del contributo consortile relativo all'anno 2018 bisogna tener presente che il contributo deliberato dal GAL per il quinquennio 2015-2019 è volto a coprire le spese di funzionamento non rendicontabili in ragione della normativa comunitaria come attuata dalla Regione Emilia Romagna, e quindi risulta finalizzato alla gestione dei fondi europei rivolti alla riqualificazione e sviluppo dell'appennino bolognese.

In qualità di socio del GAL nel corrente anno, l'Ente camerale risulterebbe obbligato alla corresponsione del contributo consortile 2018, e tale liquidazione risulta essere condizione essenziale per la cessione nei confronti dei soggetti interessati all'acquisto. Nel Preventivo 2018 risulta apposito stanziamento dell'importo corrispondente al contributo 2018, ossia € 7.111,83 (conto 330026, prodotto 20315801).

La dismissione della quota del GAL Appennino Bolognese scrl è stata già deliberata con il Piano di Razionalizzazione delle società partecipate del 2015 (delibera n. 64 del 31/3/2015) ed è stata riconfermata con il Piano di Revisione Straordinaria del 2017 (delibera 171 del 12/9/2017), quest'ultimo in virtù di alcuni parametri posti dal D.Lgs. 175/2016 s.m.i. che ne imponevano la razionalizzazione (numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti e fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente – art. 20); il termine posto per la dismissione è il 12/9/2018, ossia un anno dalla Revisione Straordinaria (art. 24).

La Corte dei Conti, a cui sono stati trasmessi entrambi i provvedimenti di razionalizzazione, risulta particolarmente attenta al rispetto delle tempistiche deliberate per le dismissioni delle partecipazioni societarie (come si evince nelle delibere della Corte dei Conti n. 123 del 7/12/2016 *“Camera di Commercio I.A.A. di Bologna - Relazione 2016 sui risultati del Piano di razionalizzazione delle società partecipate”*).

La Giunta è invitata pertanto ad esprimersi sulla accettazione della proposta formulata dal GAL Appennino Bolognese scrl di cessione della quota partecipativa detenuta dall'Ente camerale a favore dei soci privati sopra elencati, in relazione al:

- prezzo complessivo di € 4.206,98;
- contributo consortile 2018 pari ad € 7.111,83 a carico dell'Ente camerale.

La Giunta;

- Udito il riferimento del Presidente;
- Vista la nota del 30 marzo 2018 del GAL Appennino Bolognese scrl, con la quale lo stesso informa dell'interesse all'acquisto della quota partecipativa detenuta dall'Ente camerale manifestato dalle seguenti associazioni di categoria, già socie del GAL: *Coldiretti Bologna, CIA Bologna, CIA Imola, Confagricoltura Bologna, CNA Bologna e Ascom Bologna (CNA Bologna ed Ascom Bologna parteciperanno all'acquisto assumendosi anche la quota delle Associazioni CNA ed Ascom operanti nel territorio imolese);*



- Considerato che l'acquisto viene proposto al prezzo complessivo di € 4.206,98, frazionato in otto parti tra gli acquirenti, e che presuppone che la Camera si accoli il contributo consortile dovuto per l'anno 2018, restando a carico degli acquirenti il contributo per l'anno 2019;
- ritenuto congruo il corrispettivo di cessione proposto, pari ad € 4.206,98, in quanto la cessione non avrà impatto in termini di minusvalenze/plusvalenze contabili sul bilancio camerale, essendo il valore di vendita corrispondente all'attuale valore registrato sul bilancio camerale e tenuto conto che il pagamento del contributo relativo all'anno 2018 risulta dovuto dall'Ente camerale, ancora socio del GAL, tutte valutazioni condivise dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 12 aprile 2018;
- Considerato che la cessione in argomento permetterebbe di dar corso alle decisioni di razionalizzazione delle società partecipate adottate dalla Giunta con delibera n. 64 del 31/3/2015) e successivamente con il Piano di Revisione Straordinaria del 2017 (delibera 171 del 12/9/2017), rispettando il termine per la dismissione della partecipazione nel GAL Appennino Bolognese srl previsto dall'art. 24 del D. Lgs. N. 175/2016;
- ritenuto che la cessione rispetta le modalità previste dagli artt. 2437-ter, 2° comma e 2437-quater del codice civile, richiamati dal suddetto art. 24, realizzandosi nei confronti di soci prelatizi;
- Udito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
- all'unanimità

#### DELIBERA

- di accettare la proposta del GAL Appennino Bolognese srl relativa all'acquisto della quota partecipativa detenuta dall'Ente da parte delle associazioni di categoria elencate in premessa, al prezzo complessivo di € 4.206,98;
- di procedere con il pagamento del contributo consortile relativo all'anno 2018, restando a carico degli acquirenti il contributo consortile relativo all'anno 2019;
- di trasmettere la presente deliberazione al MISE, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del D.Lgs. n. 219/2016;
- di pubblicare il presente provvedimento nella Sezione Trasparenza del sito camerale, ai sensi dell'art. 22, comma 1, lettera d-bis), del D.Lgs. n. 33/2013.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giada Grandi

IL PRESIDENTE  
Giorgio Tabellini

PART/CC/am